

La leggenda del ragno di Natale

“C’era una volta, molto tempo fa, in una casa in Germania una mamma che per celebrare il Natale, si era messa a fare pulizie qualche giorno prima. Ha pulito e pulito in modo che non fosse possibile trovare un solo granello di polvere e nemmeno una ragnatela. I piccoli ragni, vedendo tutto il loro lavoro distrutto, fuggirono e si arrampicarono in un angolo della mansarda.

Dopo le pulizie la mamma si mise a fare l’albero di Natale con grande orgoglio e gioia e aspettò che i suoi figli scendessero a vederlo. Tuttavia, i ragni erano disperati perché non sarebbero stati in grado di essere presenti alla scena la mattina di Natale. Il ragno più vecchio e più saggio suggerì di poter vedere la scena attraverso una piccola fessura nel muro vicino alla porta.

In silenzio, lasciarono la mansarda, scesero le scale e si nascosero nel piccolo buco. Improvvisamente la porta si aprì e i ragni spaventati corsero per la stanza. Si nascosero nell’albero di Natale e strisciarono da un ramo all’altro, andando su e giù, cercando di nascondersi nelle decorazioni più belle.

Quando Babbo Natale scese dal camino quella notte e si avvicinò all’albero, si rese conto che era pieno di ragni. Babbo Natale, dispiaciuto per i piccoli ragni, perché sono creature di Dio, pensò che il proprietario della casa non avrebbe gradito la loro presenza. Così immediatamente, con un tocco di magia, colpì l’albero e trasformò le ragnatele in lunghe strisce luminose e luccicanti.

Da allora, in Germania, ogni anno, i nonni raccontano ai loro nipoti la leggenda dei ragni di Natale e posizionano tanti fili luccicanti sull’albero di Natale. ”